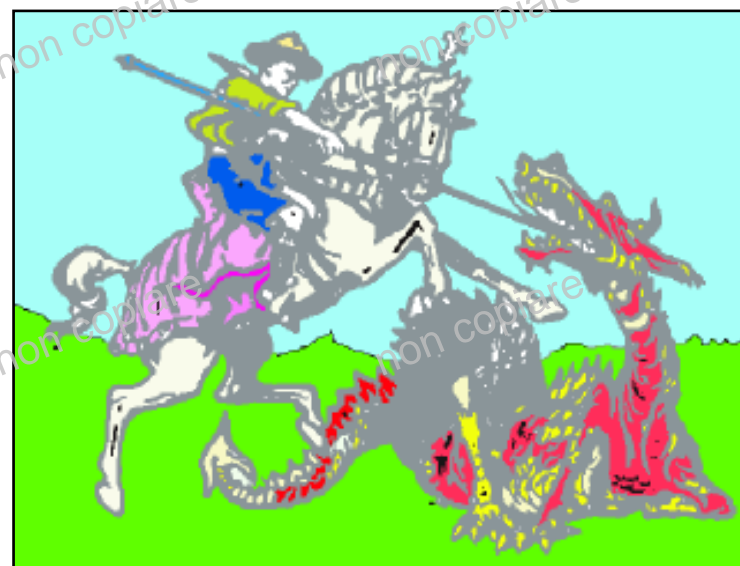




San Giorgio 2007



**Un mondo una promessa:
Centenario dello Scouting**

LA PROMESSA SCOUT:

Prometto sul mio Onore di compire il mio dovere verso il mio Paese e le sue Istituzioni Democratiche; di aiutare gli altri in ogni circostanza; di osservare la Legge Scout.

IL MOTTO: SEMPRE PRONTI



BRANCA ROVER: Riunisce ragazzi e ragazze dai 16 ai 21 anni. La finalità del ROVERISMO è la formazione di uno spirito di servizio al fine di formare delle persone in grado di assumere un ruolo attivo e cosciente nella società in cui si trovano, secondo i principi della solidarietà e della fratellanza universale.



BRANCA SENIOR: Al termine del percorso formativo, con la Partenza, il Rover può scegliere di continuare la propria permanenza in Associazione e tutti coloro che, da adulti, desiderino rimanere in contatto con l'Associazione e vivere la proposta educativa Scout nella vita di tutti i giorni, possono far parte di una COMPAGNIA SENIOR.



COMUNITA' CAPI: Al termine del percorso formativo l'adulto Scout può anche decidere di assumere il ruolo di educatore ed iniziare un iter di formazione per capi educatori.



Baden Powell e Gilwell

*Sir Robert Stephenson Smyth Lord
Baden-Powell,
Primo Barone di Gilwell*

([Paddington, Londra, 22 febbraio 1857](#)
[Nyeri, Kenya, 8 gennaio 1941](#)),

Soldato e scrittore inglese, è noto soprattutto per essere stato il fondatore, nel [1907](#), dei movimenti mondiali dello [scoutismo](#) e del [guidismo](#). Per i meriti riconosciutigli in ordine alla fondazione del [movimento scout](#), gli furono conferiti i titoli di [Baronetto](#) e di [Lord](#). Tutti gli [scout](#) del mondo lo chiamano più semplicemente B.-P.,.

Tutte le notizie riportate in questo opuscolo sono tratte da internet:
<http://it.wikipedia.org/wiki/Scoutismo>
E dal sito ASSISCOUT: <http://www.assiscout.org/>.

Il presente opuscolo è stato
ideato—impaginato—stampato
da Roberto Dusi per ASSISCOUT

scoperta graduale delle proprie abilità.

LA LEGGE DEL BRANCO:

Il Lupetto ascolta il Vecchio Lupo
Il Lupetto non ascolta sé stesso

LA PROMESSA DEL LUPETTO:

Prometto di fare del mio meglio per essere un buon cittadino del mondo, per rispettare la Legge del Branco e per fare almeno una Buona Azione a vantaggio di qualcuno ogni giorno.

IL MOTTO: DEL NOSTRO MEGLIO

BRANCA ESPLORATORI: Accoglie ragazzi e ragazze dai

12 ai 15 anni. Riuniti in SQUADRIGLIE i ragazzi imparano a vivere secondo quanto proposto dal Fondatore dello Scouting Lord Baden-Powell, come delineato nella sua opera "Scouting per ragazzi". Ogni Squadriglia è guidata da un Capo

Squadriglia. Le Squadriglie si riuniscono in un RIPARTO guidato da un CAPORIPARTO. L'avventura diventa esperienza, capacità di badare a sé stessi, spirito di servizio.

LA LEGGE SCOUT:

Lo Scout:

Considera suo Onore meritare Fiducia
È Leale
È sempre pronto ad aiutare gli altri
È amico di tutti e fratello di ogni altro Scout
È cortese e cavalleresco
Rispetta animali e piante
Rispetta le decisioni prese
È allegro anche nelle difficoltà
È laborioso ed economo
È democratico nel modo di parlare, pensare ed agire

Il metodo adottato:

L'azione educativa in ASSISCOUT si concretizza attraverso la struttura delle Branche: gruppi di bambini e ragazzi riuniti per età omogenea, organizzati in modo differente.



BRANCA CASTORINI: Accoglie bambini e bambine dai 5 ai 7 anni in un ambiente fantastico e sereno ispirato alla vita dei castori nel bosco. Essi vivono l'avventura dei castori raggruppati in una COLONIA all'interno della quale sono raggruppati in CAPANNE di età eterogenea. A capo della Colonia vi è DOC, il castoro saggio. Lo scopo della Brancha Castorini è aiutare il bambino a superare l'egocentrismo tipico di questa fascia di età, aprirsi al gruppo dei pari, prendere confidenza con gli strumenti che gli permettano di esprimere la propria creatività.

LE REGOLE DELLA COLONIA:

- Il castorino è felice assieme agli altri
- Il castorino gioca, canta, lavora e rispetta la natura.

IL PATTO: Desidero essere un buon Castorino e rispettare le Regole della Colonia

IL MOTTO: INSIEME



BRANCA LUPETTI: Accoglie bambini e bambine dagli 8 agli 11 anni in un'ambiente fantastico ispirato al romanzo "IL LIBRO DELLA GIUNGLA" di Kipling, scoprendo l'avventura. Vivono il gioco riuniti in un BRANCO, suddivisi in SESTIGLIE. A capo del Branco vi è AKELA, il lupo più anziano. In questa branca il gioco diventa avventura e

LO

SCOUTISMO

O SCAUTISMO

È un movimento educativo per i giovani, fondato sul volontariato, è un movimento a carattere non partitico, aperto a tutti senza distinzione di origine, di etnia né di credenza religiosa, in conformità agli scopi, principi e metodi concepiti dal Fondatore, Sir [Robert Baden-Powell](#), che gli [scout](#) chiamano semplicemente [B.P.](#).

Il movimento scout nacque nel [1907](#) in [Inghilterra](#) dove [B.P.](#) organizzò, con un gruppo di ventidue ragazzi inglesi, il primo campo scout del mondo nell'isola di [Brownsea](#), nella baia di [Poole](#), sulla [Manica](#).

Inizialmente lo scoutismo fu rivolto solo ai ragazzi maschi.



Nel [1910](#) B.P. fondò ufficialmente l'Associazione delle [Girl Guides](#).

L'idea gli venne suggerita ad un raduno scout nel [1909](#), dove sette ragazze sfilarono inaspettatamente sotto gli occhi di B.P. autodefinendosi [Girl Scouts](#).

L'organizzazione del movimento femminile venne in un primo tempo affidata alla sorella

[Agnes](#).

Lo scoutismo è caratterizzato da un metodo educativo ed un codice comportamentale non formale, il cui fine ultimo è di dare la possibilità ai giovani di diventare: "buoni [cittadini](#)", responsabilmente impegnati nella vita del loro paese e predisposti ad essere futuri "cittadini del mondo" volenterosi di migliorare la propria società e sostenitori convinti della fratellanza tra i popoli. Si basa, quindi, su un semplice codice di

con obiettivi chiari, ma con un ottica molto più aperta, senza così generare copie di strutture già esistenti, troppo legate a schemi, regole o imposizioni restrittive. Oggi ASSISCOUT ha Gruppi e Delegazioni in varie parti d'Italia.

Scelta internazionale: ASSISCOUT aderisce, a livello internazionale, alla [Federazione Mondiale dello Scautismo Indipendente](#) (WFIS - World Federation of Independent Scouts), che raccoglie decine di Associazioni in Europa e nel mondo.

Rapporto con altre Associazioni: Credendo nel valore della Fratellanza espressa dal Fondatore dello Scautismo, ASSISCOUT è un'Associazione aperta al dialogo, al confronto e alla cooperazione paritetica con ogni altra Associazione Scout operante in Italia o nel mondo, sia essa laica o confessionale, ed offre la propria completa disponibilità per progetti di cammino comune, nel rispetto delle reciproche scelte associative. Il primo



Gruppo ASSISCOUT nasce ad Abano Terme (PD) alla fine del 1986, ma solo dal febbraio 1987 si registrano le prime attività. Il primo campo già nel 1988, a carattere sperimentale, presso Digonera (Belluno), fece capire che il progetto era valido e si poteva partire attivamente alla costruzione di un'associazione

strutturata. Il tutto nasce, dall'idea di NICO GRISAFI un Capo Brevettato della Storica Associazione Scout ASCI, per poter dare la possibilità ai suoi figli e ai loro compagni di scuola di provare un nuovo gioco, visto che nel territorio non esisteva a quel tempo alcuna realtà Scout, se non nei paesi confinanti e che il desiderio di avventura in quei ragazzi era molto forte.

ASSISCOUT è un' associazione **laica** e **pluralista** che vede nel pluralismo e nel confronto una ricchezza e una possibilità di crescita e maturazione. La definizione di associazione scout laica e pluralista adottata da ASSISCOUT comporta che le scelte politiche, religiose e civiche vengano viste come un fatto personale e privato dei propri associati. Tutti gli iscritti, tuttavia, sono invitati a percorrere un cammino di ricerca di una scelta personale e cosciente in ambito civico politico ed etico, venendo incoraggiati a vivere attivamente i valori espressi dalla LEGGE SCOUT e confrontarsi con essi. Ad ASSISCOUT chiunque può iscriversi. Il metodo che pratichiamo è quello delineato nell'opera di Sir Robert Baden Powell of Gilwell con i dovuti aggiornamenti proposti dal Movimento Scout Mondiale.

Le scelte in cui crediamo:

- la laicità e il pluralismo: intesi come apertura al confronto e al dialogo con ogni persona, come indipendenza da ogni movimento politico e confessionale, senza partire da verità precostituite, nel rispetto delle scelte politiche, filosofiche e religiose di ciascuno;
- la democrazia: quale strumento per educare ad essere **BUONI CITTADINI DEL MONDO**;
- l'autonomia di gruppo;
- l'adesione alla Legge Scout: quale strumento di crescita etica della persona.

All'inizio era solo un gioco, ma con il passare del tempo la cosa prese piede e dal semplice gioco si passò ad una realtà ben più consistente tanto da dover pensare alla costituzione di un vero e proprio Gruppo Scout, si voleva tentare allo stesso tempo di uscire da certi sistemi o strutture chiuse, per poter generare una nuova realtà

valori di vita (la [Legge scout](#) e la [Promessa](#)), sul principio dell'imparare facendo, che delinea la crescita personale degli individui tramite l'esperienza attiva per piccoli gruppi, che sviluppa la responsabilità, la partecipazione e le capacità decisionali, e sulla sfida di offrire ai giovani attività sempre stimolanti ed interessanti.

In particolare [B.-P.](#) schematizza nei suoi scritti il suddetto sistema educativo in quattro punti fondamentali:

Formazione del carattere
Abilità manuale
Salute e forza fisica
Servizio

ASSISCOUT

LA

STORIA

[Associazione Poschiavina Esploratori \(APE\) \(nel Canton Grigioni\)](#)

Organismi Internazionali

[WOSM World Organization of the Scout Movement](#)

[WAGGGS World Association of Girl Guides and Girl Scouts](#)

[UIGSE Union Internationale des Guides et Scouts d'Europe](#)

[WFIS \(Europa\) World Federation of Independent Scouts](#)

[OWS The Order of World Scouts](#)

[C.E.S. Confederation Europeenne de Scoutisme](#)

Altre associazioni relative allo scoutismo

[AICoS Associazione Italiana Collezionisti Scout](#)

[Consorzio Interscout](#)

[Scoutlink Italia](#)

[Scoutnet Italia](#)

[Scuola Nazionale Formazione Scout](#)

[TuttoScout.org](#)

[Centro Studi ed Esperienze Scout Baden Powell](#)



Nel mondo esistono oggi almeno 520 Associazioni (nazionali o regionali) con più di 38 milioni di [scout](#) e [guide](#), giovani ed adulti, maschi e femmine, in oltre 200 differenti paesi e territori.

Le organizzazioni mondiali che raccolgono il maggior numero di associazioni affiliate e di iscritti, sono il [WOSM](#) (World Organisation of the Scout Movement, fondato nel 1920), e

il [WAGGGS](#) (World Association of Girl Guides and Girl Scouts), rappresentanti originariamente la parte maschile e femminile del movimento rispettivamente.

Tuttavia, l'originale distinzione si è fatta col tempo meno rigida, molte associazioni scout accolgono anche ragazze, e addirittura molte associazioni europee sono affiliate contemporaneamente ad entrambi i movimenti. WOSM e WAGGGS sono anche le uniche organizzazioni mondiali che risalgono direttamente allo stesso B.-P.

In Italia le associazioni riconosciute dal [WOSM](#) e dal [WAGGGS](#) sono l'[AGESCI](#) e il [CNGEI](#). In [Svizzera](#) c'è solo il [Movimento Scout Svizzero](#), una federazione di associazioni cantonali. A [San Marino](#) vi è l'[Associazione Guide Esploratori Cattolici Sammarinesi](#). La [UIGSE-FSE](#) è una federazione scoutistica internazionale che opera a livello europeo e raccoglie esclusivamente associazioni scout di fede cristiana.

In Italia la [UIGSE-FSE](#) è presente attraverso l'Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa

Cattolici, seconda associazione in Italia come numero di iscritti.

Non vi sono altre associazioni di lingua italiana nella UIGSE-FSE. La [WFIS](#) è un'Organizzazione Scout Internazionale per gli scout indipendenti, nata con lo scopo principale di favorire l'incontro e lo scambio mediante campi, corsi di formazione, Jamboree e non solo. L'idea della WFIS (World Federation of Independent Scouts) nasce nel 1996 a Laubach (Germania) con l'obiettivo di creare una Federazione per gli scout che non fanno parte di altre organizzazioni internazionali e per offrire la possibilità di instaurare contatti a livello europeo e mondiale. La WFIS Europa è stata fondata ufficialmente nel 1999 e fa parte della WFIS Mondiale. In Italia la WFIS è presente con due associazioni: ASCI (nuova) e [ASSISCOUT](#). Resiste, quasi fantasma, la prima Organizzazione scout dissidente: *The Order of World Scouts*, fondata nel [1911](#) da [Sir Francis Vane](#), lo stesso Vane che fondò lo scoutismo in Italia nel [1910](#).

L'*OWS* conta un numero irrisorio di iscritti ed è ancora presente in [Inghilterra](#), [Australia](#), [Polonia](#) e [Italia](#). Una curiosità: la più antica organizzazione scout internazionale attiva ininterrottamente è la [Skolta Esperanto Ligo](#), fondata nel 1918.

Essa riunisce singoli membri di associazioni scout nazionali (non è dunque in "concorrenza" con le altre associazioni scout) e promuove la dimensione internazionale dello scoutismo attraverso l'uso della lingua [Esperanto](#), come auspicato da B.-P..

Associazioni Italiane

[AGESCI](#) Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani

[AGGS](#) Associazione Gruppi Guide e Scouts

[AMIS](#) Amici delle Iniziative Scout [Trieste](#)

[ASCI](#) Associazione Scautistica Cattolica Italiana. Già ASGE, viene talvolta detta *Nuova Asci* per distinguerla dall'[ASCI](#) (*Associazione Scouts Cattolici Italiani*), attiva nel [1916-1974](#), poi confluita in [AGESCI](#).

[ASSG](#) Associazione Scout San Giorgio di Trieste

[ASSISCOUT](#) Associazione Indipendente Scout

[ASSORAIDER](#) Associazione Italiana di Scautismo Raider

[CNGEI](#) Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani

[FederScout](#) Federazione del Movimento Scout Italiano

[FSE](#) Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici della Federazione dello Scoutismo Europeo

[MASCI](#) Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani

[P.C.S.](#) Associazione Protezione Civile Scout Cattolici Italiani

[SLS](#) Associazione Scout La Salle di Guardia Sanframondi (BN)

([DE](#)) [SP](#) Südtiroler Pfadfinderschaft Scout [altoatesini](#) di lingua tedesca

[SSB](#) Associazione Guide e Scouts San Benedetto.

Associazioni Svizzere di lingua italiana

[Movimento Scout Svizzero](#)

[Federazione Scout Ticinesi \(FeST\)](#)

[Associazione Esploratrici ed Esploratori Cattolici \(AEEC\)](#)

[Associazione Giovani Esploratori Ticinesi e del Moesano \(AGET\)](#)

[1976](#), con Decreto del [Presidente della Repubblica](#), avviene l'unificazione totale del CNGEI e dell'UNGEI nel Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani. Il [CNGEI](#) si orientò ad una sempre maggior qualificazione in senso [laico](#) e [pluralista](#), ed inoltre applicò le seguenti scelte: democrazia partecipativa, coeducazione, scelta adulta e impegno civile. Inoltre, nello stesso anno, per motivi di politica associativa il Clan Nazionale Seniores Scout Italiani confluì nel CNGEI e diede origine alla «Quarta Branca». Nel [1986](#) si eliminò la dicitura «Quarta Branca» sostituendola con quella di «Branca Senior». Dal [1992](#) non esiste più la Branca Senior ma solo i Senior. Con le riforme statutarie le rispettive associazioni riformarono lo statuto federale nel [1978](#) alla nuova realtà italiana. Nel [1986](#), con lo scioglimento delle vecchie strutture federali, si diede vita all'attuale Federazione Italiana dello Scouting (FIS) riconosciuta in Italia come unico membro dell'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout ([WOSM](#)) e dell'Associazione Mondiale Guide ed Esploratrici ([WAGGGS](#)). Nello scouting italiano a partire dalla fine degli anni '70 continuarono a formarsi ulteriori realtà associative, spesso a carattere locale. Queste derivano in parte da frammentazioni dalle associazioni maggiori, in parte da situazioni contingenti delle realtà locali. Nel [1986](#) quattro di queste piccole associazioni scout italiane hanno inteso riunirsi su base federativa dando vita alla [Feder Scout](#), originariamente denominata *Federazione Scautistica Italiana* e recentemente ribattezzata [Federazione del Movimento Scout Italiano](#), attualmente aderente alla "Confederazione Europea dello Scouting" non riconosciuta dai Movimenti Mondiali.

STORIA DELLO SCOUTISMO IN ITALIA

Il primo esperimento in [Italia](#) sullo scoutismo fu fatto a [Bagni di Lucca](#) nella primavera del [1910](#) ad opera del barone inglese [Sir Francis Patrick Fletcher Vane](#) e del maestro di ginnastica [Remo Molinari](#), da cui presero origine i [Ragazzi Esploratori Italiani](#) (REI). Il 13 novembre [1910](#), dopo una conferenza sullo scoutismo tenuta da Sir Francis Vane, a [Genova](#), si costituì un comitato per fondare la sezione genovese, ad opera di un altro inglese, il dott. [James Richardson Spensley](#) con la collaborazione di un giovane educatore cattolico, [Mario Mazza](#). Nella sezione REI Mazza fece confluire i ragazzi di una sua precedente iniziativa educativa, il gruppo denominato "[Gioiosa](#)". Tra il [1911](#) e il [1912](#) Mazza lascerà i REI per contrasti ideologici, riguardanti l'aspetto confessionale, con il presidente della sezione genovese, il colonnello [Ottavio Reghini](#). Tranne la "Gioiosa" di Mazza, i REI liguri confluiranno in buona parte nel [CNGEI](#). Reghini diverrà presidente della sezione del CNGEI di Genova e Spensley collaborerà col Corpo Nazionale occupandosi della costituzione delle sezioni di [Genova](#) e [Savona](#). Altra iniziativa, intesa ad attuare e diffondere il movimento scout in Italia, fu ad opera di un insegnante, [Ugo Perucci](#), a [Milano](#) nel [1912](#). L'organizzazione assunse nel [1915](#) - dopo varie denominazioni - il nome di "Associazione dei Ragazzi Pionieri Italiani" ([ARPI](#)). Il vero e proprio movimento scout in [Italia](#) nacque per opera del dott. [Carlo Colombo](#). Nel gennaio del [1912](#),

dall'Associazione Internazionale Adulti Scout e Guide. Tra la metà degli anni sessanta e settanta, lo scautismo italiano vive una profonda crisi, relativa all'applicazione del metodo, conoscendo sconvolgimenti e defezioni, portando, parallelamente allo "scautismo ufficiale", alla nascita di nuove realtà associative. Il 22 giugno del [1965](#), l'ing. [Aldo Marzot](#), già capo scout del CNGEI e poi fuoriuscitone, fondò a [Roma](#) l'Associazione Italiana di Scautismo Raider ([Assoraider](#)), d'ispirazione "aperta" (pluriconfessionale), non riconosciuta a livello nazionale e mondiale. Il 4 maggio [1974](#) per decisione dei Consigli generali dell'ASCI e dell'AGI, nasceva l'[AGESCI](#) (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani) che tenendo conto delle evoluzioni educative e pedagogiche del tempo, introduceva la coeducazione la possibilità cioè di educare insieme i ragazzi e le ragazze prevedendo anche attività in comune. Alcuni capi educatori romani dell'ASCI e dell'AGI, contrari all'unificazione dei due rami maschile e femminile, volendo restare fedeli ai principi originari dell'Associazione, fondarono il 14 aprile del [1976](#) una seconda associazione scout dichiaratamente cattolica, "l'Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici", appartenente alla "Federazione dello Scautismo Europeo" ([FSE](#)) struttura internazionale non riconosciuta dai movimenti mondiali scout e guide. La FSE è caratterizzata da un metodo educativo fondato sull'[intereducazione scout](#). Nel [1996](#) la [Conferenza Episcopale Italiana](#), successivamente all'AGESCI, ha riconosciuto l'Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici come associazione [ecclesiale](#). Con l'approvazione del nuovo statuto, il 26 maggio del

associazioni scout italiane (per prima l'ASCI e il CNGEI e poi l'UNGEI) poterono iniziare a riorganizzarsi e riprendere le loro attività, nel [1944](#) nel meridione liberato e nel [1945](#) in tutta [Italia](#).

Il 28 dicembre del [1943](#), nelle Catacombe di Priscilla in [Roma](#), in gran clandestinità, vengono pronunciate le prime promesse delle guide italiane che porteranno alla fondazione del ramo femminile dello scoutismo cattolico: l'Associazione Guide Italiane ([AGI](#)). Il Commissario Centrale dell'AGI venne ufficialmente fondato il 13 agosto del [1944](#). L'8 dicembre 1944 l'AGI venne riconosciuta dalla Santa Sede. Vi fu in quel periodo un ulteriore fallito tentativo di dare vita ad una sola associazione scout italiana; poi finalmente dopo laboriose trattative il 21 novembre [1944](#) a [Roma](#) venne firmato tra le due associazioni (ASCI e CNGEI) l'atto costitutivo della Federazione Esploratori Italiani seguito più tardi il 27 luglio [1945](#) dal ramo femminile, [AGI](#) ed [UNGEI](#), che diedero vita alla Federazione Italiana Guide ed Esploratrici. Le due federazioni furono ufficialmente riconosciute dai movimenti mondiali scout e guide. Nell'ottobre del [1952](#) era ridata vita a [Torino](#) all'[ARPI](#), col nome, "più consono ai tempi", di "[Associazione Boy Scout d'Italia](#)" d'ispirazione [pluriconfessionale](#). Verso il [1958](#) e il [1959](#), l'associazione cessò le sue attività. Nel giugno del [1954](#) le "[Compagnie dei Cavalieri di San Giorgio](#)", quarta branca dell'ASCI nata nel 1944, divennero autonome fondando il Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani ([MASCI](#)). Il MASCI si federò con il [Clan Nazionale Seniores Scout Italiani](#) (gli adulti del [CNGEI](#)) nella Federazione Italiana Adulti Scout ([FIAS](#)) riconosciuta

Colombo terminò di scrivere lo "Statuto" del suo movimento che chiamò «Corpo Nazionale dei Giovani Esploratori Italiani» (Boy Scouts d'Italia) e «Unione Nazionale delle Gioviette Esploratrici Italiane» (Girl Scouts d'Italia) con lo scopo prefisso d'essere strumento educativo per tutti i ragazzi e le ragazze italiane. Con un gruppo di giovani della Società Podistica Lazio, Colombo compì un esperimento, conclusosi nell'ottobre del 1912, ai prati della «Farnesina» a Roma: fu un gran successo e da quell'iniziativa ebbe origine il CNGEI, ufficialmente fondato a Roma il 30 giugno del 1913. Carlo Colombo fu il primo capo scout in Italia. Il Corpo si sviluppò su tutto il territorio nazionale, incorporando tutti i Boy Scout italiani, tra cui quelli già aderenti ai REI. Il [CNGEI](#), in omaggio ai primi gruppi scout, adottò il giglio stilizzato dei REI con la scritta "Sii preparato" nel cartiglio.

Nel novembre del [1914](#) vennero costituite, ad opera del Colombo, le sezioni femminili che accolsero le "Girl Scouts" italiane, anche se i primi esperimenti di scoutismo femminile furono condotti fin dal 1913. Il 29 giugno del [1915](#) si svolge l'Assemblea costituente della sezione di Roma delle Gioviette Esploratrici che segna la data ufficiale della nascita dell'[UNGEI](#).

Dal 5 maggio del 1915 il CNGEI fu posto sotto l'Alto Patronato di S.M. il RE e delle LL.EE. il Presidente del Consiglio e i Ministri della Guerra, della Marina, degli Esteri, delle Colonie e della Pubblica Istruzione. Il 21 dicembre del 1916 fu eretto in [Ente Morale](#) con [Decreto Luogotenenziale](#), a riconoscimento della sua funzione educativa nei confronti della gioventù. Queste due caratteristiche sono mantenute tuttora (ovviamente il Patronato appartiene al [Presidente della Repubblica](#) ed

ai Ministeri della Pubblica Istruzione, degli Affari Esteri, dell'Interno e della Difesa). All'inizio gli ambienti e la stampa cattolica di stretta osservanza assunsero toni virulenti contro lo scoutismo avanzando argomenti di natura dottrinale, destinati però a smorzarsi presto, nel progressivo e generale interesse che la Chiesa dedicò al sorgere di questi gruppi di giovani al seguito del metodo educativo ideato da [Baden Powell](#), tanto che si pensò di costituire un'associazione scout specificatamente cattolica e maggiormente legata alla gerarchia ecclesiastica, essendo le prime organizzazioni scout non confessionali. Fallite le trattative tra il Corpo Nazionale e la Federazione delle Associazioni Sportive Cattoliche Italiane ([FASCI](#)) per uno scoutismo unico nazionale, il 16 gennaio del [1916](#), grazie al conte [Mario di Carpegna](#), Guardia nobile del Papa, nasceva l'Associazione Scautistica Cattolica Italiana ([ASCI](#)) che ebbe ben presto l'approvazione pontificia. Uno dei punti fondamentali della nuova associazione scout cattolica fu la catechesi. I primi sei Riparti censiti nell'ASCI furono quattro "Gioiose" di Mario Mazza, un Riparto di Macerata ed uno di Palermo. Passarono presto all'ASCI alcuni reparti cattolici del CNGEI, come [Siena](#) e [Fermo](#). Anche l'ASCI adottò il giglio dei Ragazzi Esploratori Italiani (REI) e quindi del Corpo Nazionale con la sola differenza della scritta, "Estote Parati", nel cartiglio. La sede centrale del CNGEI, dopo sterili polemiche, nell'ottobre del 1917 decise di modificare il proprio giglio. Nel [1918](#), il Vice Presidente e Commissario Generale del CNGEI, prof. [Vittorio Fiorini](#), nella sua relazione al Convegno nazionale tenutosi a [Roma](#), propose l'istituzione della classe

«[Seniori](#)», vale a dire gli adulti scout. La proposta di Fiorini, approvata dagli Organi Statutari, ebbe pratica attuazione nel [1919](#) con l'istituzione degli Esploratori Seniori. Tra il [1927](#) e il [1928](#) il [regime fascista](#) sciolse le associazioni scout italiane per far confluire tutti i ragazzi nei [Battaglioni](#). Nel gennaio del [1927](#) il governo fece sospendere le attività all'ASCI, nei centri inferiori a ventimila abitanti non capoluoghi di provincia e impose sulle bandiere e le fiamme dei reparti rimasti lo scudetto col segno del [littorio](#) e con le iniziali [ONB](#). Il 10 febbraio del [1927](#) per ordine del segretario generale del [Partito Nazionale Fascista](#), [Augusto Turati](#), l'Unione Nazionale Gioviette Volontarie Italiane (nuovo nome, dal 1924, dell'[UNGEI](#)), fu sciolta. Il 31 marzo del 1927, dopo le prime pressioni della polizia su alcune sezioni, la presidenza generale del Corpo Nazionale disponeva la sospensione delle attività di tutte le sezioni e reparti del CNGEI, ma non l'autoscioglimento (infatti il corpo non ebbe bisogno di essere rifondato dopo la guerra, e mantenne lo status di ente morale). Il 4 novembre 1927 anche la sede centrale dell'[ARPI](#) è costretta a sciogliere i propri aderenti da ogni vincolo associativo. Il 6 maggio del 1928 il governo fascista sciolse i rimanenti reparti dell'ASCI e l'associazione stessa. Nonostante ciò, alcuni gruppi scout, in varie località d'Italia continuarono a praticare clandestinamente lo scoutismo, dando vita alla cosiddetta "[Giungla silente](#)" (il nome dato dal CNGEI al periodo clandestino). Alcuni di questi scout clandestini presero parte alla [Resistenza](#). Il più famoso di questi gruppi fu quello delle [Aquila e randagie](#), a [Milano](#). Alla caduta del [regime fascista](#) nel [1943](#), grazie all'incoraggiamento del Governo provvisorio Alleato le